



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

Prot. n. 00099112/2014

San Marino, 10 settembre 2014/1714 d.F.R

Ill.mi
Roberto Ciavatta
Elena Tonnini
Membri del Consiglio Grande e
Generale

e p. c. Spett.le
Segreteria Istituzionale

Loro Sedi

Oggetto: Interpellanza presentata dal Consigliere Roberto Ciavatta sulla autorizzazione data dal Congresso di Stato all'Ufficio Filatelico e Numismatico a stipulare contratti con esercenti privati per la vendita di monete. Depositata in data 1° settembre 2014.

Premesso che con la delibera del Congresso di Stato n. 27 del 17/6/2014 è stata autorizzata la stipula di contratti distribuzione monete con Ditte Marvin S.P.A. , Italcoinvest S.R.L., Philcap S.R.L. , SM co S.R.L.), in risposta alla interpellanza in oggetto si comunica quanto segue.

1. L'Ufficio Filatelico e Numismatico e in precedenza l'A.A.S.F.N. ha sempre venduto francobolli e monete sia a collezionisti sia a commercianti; questi ultimi garantiscono una distribuzione veloce e capillare dei prodotti , in mercati irraggiungibili per l'Ufficio, in quanto i commercianti ritirano i valori direttamente nei giorni della data di emissione: in tal modo il cliente finale riceve i prodotti velocemente, risparmia le spese postali ed i relativi rischi di smarrimento. Contestualmente l'ufficio può contenere il numero di dipendenti dedicati all'inserimento di ordini, fatture e spedizioni. L'Ufficio ha inoltre clienti collezionisti privati a cui è sempre stata garantita l'assegnazione dei valori, in questo caso però i tempi di evasione del singolo ordine sono più lenti in quanto occorre per ciascun cliente registrare il pagamento, emettere la fattura, allestire il plico e predisporre la spedizione tramite posta; vanno poi considerati le spese bancarie per incassare migliaia di assegni provenienti dall'estero e i rischi di insoluti .



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

2. È vera l'affermazione che le monete "2 euro commemorative" sono le più richieste.
3. Non è stato emesso alcun bando per ricevere le offerte di altri commercianti, ma si è ricorso alla trattativa privata (art. 19 del Decreto n. 10/2000) per cogliere con tempestività l'opportunità della imminente emissione della moneta dedicata al Bramante e smaltire giacenze di magazzino; le Ditte interpellate, già dagli anni '80, garantiscono una capillare distribuzione ai clienti privati dando prova di solvibilità e affidabilità.
4. L'Ufficio si è rivolto alle quattro società citate in delibera perché erano le uniche in grado di acquistare grandi quantitativi di monete emesse in anni precedenti, giacenti in magazzino e altrimenti invendibili. L'ufficio ha chiesto alle società con cui ha stipulato i contratti citati in delibera il certificato di vigenza e un documento dell'amministratore; le società hanno versato depositi cauzionali a garanzia degli adempimenti contrattuali.
5. I quantitativi assegnati alle quattro società, nel complesso sono i seguenti:
Anno 2014: "2 euro commemorativo Bramante" n.65.000 per un totale di € 975.000,00;
"2 euro commemorativo Puccini" n.60.000 per un totale di € 900.000,00;
contestuale ritiro di serie divisionali di anni precedenti (giacenti in magazzino) n.8.000 per un totale di € 264.000,00;

Anno 2015: "2 euro commemorativo 1° emissione" n.60.000 per un totale di € 900.000,00;
"2 euro commemorativo 2° emissione" n.60.000 per un totale di € 900.000,00;
contestuale ritiro di serie divisionali di anni precedenti (giacenti in magazzino) n.8.000 per un totale di € 264.000,00;

Anno 2016: "2 euro commemorativo 1° emissione" n.60.000 per un totale di € 900.000,00;
"2 euro commemorativo 2° emissione" n.60.000 per un totale di € 900.000,00;
contestuale ritiro di serie divisionali di anni precedenti (giacenti in magazzino) n.8.000 per un totale di € 264.000,00;
6. Tutte le serie sopraindicate sono state vendute a prezzo pieno senza alcuna riduzione e pagate al momento del ritiro;



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

7. Sono stati stipulati i contratti di cui alla delibera del Congresso di Stato n.27 del 17 giugno 2014, in quanto in cambio di assegnazioni di maggiori quantità, rispetto all'anno precedente, di monete da 2 euro, è previsto l'acquisto di monete divisionali emesse in anni precedenti, rimaste invendute e difficilmente collocabili per l'Ufficio.
8. Le rimanenze di monete divisionali fior di conio risultanti al 13 giugno 2014 erano le seguenti:
serie divisionale 2003 n.7
serie divisionale 2007 n.1
serie divisionale 2009 n.4
serie divisionale 2008 n.2
serie divisionale 2011 n.2.014
serie divisionale 2012 n.16.135
serie divisionale 2012 (senza 5 euro d'argento) n.15.202
serie divisionale 2013 n.11.767
serie divisionale 2013 (senza 5 euro d'argento) n.25
le rimanenze dei due euro commemorativi erano a zero o quantità irrisorie in quanto scarti di magazzino.
9. Nel 2014 sono state garantite le assegnazioni di monete "2 euro commemorativo" a tutti i collezionisti abbonati che le hanno richieste. Considerato che i prezzi di vendita di tali monete sono in linea con quelli praticati dalla concorrenza un aumento avrebbe un impatto negativo sulle vendite. Prevedere inoltre delle assegnazioni uguali per tutti i commercianti appare una proposta fuori da ogni logica in quanto non terrebbe conto delle potenzialità di distribuzione di ciascun operatore.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO DI STATO
Claudio Petrelli